

COMUNE DI CANTELLO

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Monte Grappa, 1 – 21050 Cantello

Tel. 0332 419111 – comune.cantello@legalmail.it

P. IVA 00404280125

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOPO SCUOLA ANNI SCOLASTICI 2021/2022 E 2022/2023 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI DUE ANNI SCOLASTICI DAL 2024 AL 2025 OLTRE A PROROGA TECNICA DI TRE MESI

ARTICOLO 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio doposcuola rivolto ai bambini frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado del Comune di Cantello.

Il servizio è affidato in regime di appalto dal Comune di Cantello, che funge da stazione appaltante e soggetto committente. Il rapporto contrattuale susseguente all'aggiudicazione del servizio intercorre tra il Comune di Cantello (di seguito anche *stazione appaltante*) ed il soggetto che risulta aggiudicatario (di seguito anche *I.A.*).

L'appaltatore è obbligato ad adempiere pienamente e senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza del presente capitolato, del relativo contratto di appalto e del progetto presentato in sede di gara. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli artt. 1339 e 1374 del Codice Civile.

La procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio di cui al presente capitolato è espletata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito anche *Codice*). Il Responsabile dell'Area Sociale, Cultura e Sport del Comune di Cantello è il Responsabile Unico del Procedimento – RUP.

ARTICOLO 2
FINALITÀ ED CARATTERISTICHE DELL'AFFIDAMENTO

Il doposcuola è un servizio per gli alunni frequentanti esclusivamente le scuole primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Cantello per l'accoglienza degli alunni dal lunedì al venerdì dalle ore 13.20 alle ore 18.00, con possibilità di uscite intermedie a partire dalle ore 14.30.

Il servizio dovrà tener conto delle variazioni di orario di frequenza delle lezioni curricolari all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, come indicate dal calendario scolastico pubblicato annualmente sul sito dell'Istituto Comprensivo e reperibile consultando il sito www.cantelloscuola.edu.it, adeguando l'orario del servizio in modo da non creare interruzioni.

L'attività di doposcuola dovrà essere articolata in diversi momenti quali: pranzo presso i refettori scolastici, gioco libero, supporto per lo svolgimento dei compiti, merenda e attività ricreative. Le attività sono svolte alla presenza di educatori professionali e dovranno essere organizzate in considerazione del numero e dell'età degli iscritti, nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Il servizio è attivato su richiesta dei genitori e sarà avviato qualora si raggiunga un numero minimo di 15 iscritti.

Nei giorni in cui è attivo il doposcuola è garantita la refezione scolastica. I costi della fornitura del pasto non sono compresi in quelli relativi al doposcuola e saranno sostenuti dai singoli alunni in relazione ai giorni di frequenza.
Il servizio dovrà garantire la possibilità per gli alunni di usufruire del solo momento del pasto con tariffa differenziata, iscrivendosi al Servizio di Refezione Giornaliera per il quale l'impresa aggiudicataria garantirà con proprio personale la sorveglianza degli alunni.

Il servizio integrativo scolastico di doposcuola, oggetto di gara, è volto al raggiungimento delle seguenti finalità:

- offrire opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro alle famiglie in un contesto educativo professionale, attraverso l'ampliamento dell'orario di permanenza a scuola;
- creare e favorire per gli alunni esperienze di comunicazione e socializzazione a livello di gruppo, attraverso attività ludico-ricreative ed espressive, attraverso il confronto positivo con l'adulto e con i pari e misurandosi con le regole di convivenza;
- supportare gli alunni nell'attività didattica attraverso lo svolgimento dei compiti a casa.

ARTICOLO 3
DURATA

Il periodo di durata contrattuale è fissato dal 11/10/2021 al 08/06/2022, coincidente con gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, con facoltà di rinnovo contrattuale alle medesime condizioni per un ulteriore biennio coincidente con gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, oltre a proroga tecnica di tre mensilità nelle more dell'individuazione di nuovo contraente e della stipula di nuovo contratto, a seguito di gara ad evidenza pubblica. Alla scadenza del contratto o al termine dell'eventuale periodo di proroga tecnica, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso.
In coerenza con quanto definito con D.G.R. 3318 del 18/04/2012, nelle annualità successive al 2021 il servizio di doposcuola avrà inizio il 12 settembre e terminerà il 08 giugno di ogni anno scolastico, salvo diverse disposizioni previste dal calendario scolastico approvato annualmente dall'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Cantello.
Il servizio avrà inizio ogni anno alla data di inizio delle lezioni oppure alla data comunicata dal Comune e si svolgerà secondo i calendari scolastici comunicati annualmente dall'Istituto Comprensivo di Cantello. L'I.A. non potrà in alcun modo ritardare l'inizio della gestione del servizio se non diversamente comunicato dal Comune e con esso concordato.

Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì, con specifico riferimento al Calendario Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cantello, secondo una programmazione oraria legata alle attività didattiche.

ARTICOLO 4
MODALITÀ DI GARA

Il servizio verrà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del medesimo D. Lgs. 50/2016. I criteri di valutazione sono indicati dal disciplinare di gara. Sono ammesse solo offerte a ribasso.

La procedura di aggiudicazione sarà condotta previa richiesta di Manifestazione di interesse tramite piattaforma telematica Regionale di e-Procurment Sintel.

Il Comune si riserva il diritto di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

ARTICOLO 5
VALORE DELL'APPALTO

Il valore presunto dell'appalto per il periodo considerato è stimato in euro 164.350,00, esclusi IVA di legge e oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. L'importo unitario a base di gara è fissato in euro 155,00 mensili per ogni alunno frequentante, oltre IVA e oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Il valore complessivo dell'appalto è stato stimato in riferimento al numero medio annuo di alunni frequentanti negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, come indicato all'art. 8, e con previsione di nove mensilità annue, considerato che la prima settimana di settembre, in cui il servizio non sarà erogato, è compensata dall'unica settimana prevista nel mese di giugno.

L'importo contrattuale è dato dall'applicazione del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria al prezzo unitario dei servizi. Nel prezzo dei servizi si intendono compensati le prestazioni del personale, la fornitura di materiali, tutte le spese del presente Capitolato inerenti e conseguenti i servizi di cui trattasi.

Stante l'impossibilità di fissare un numero preciso di iscritti per i servizi oggetto di gara, il Comune non assume alcun impegno in ordine all'effettivo numero effettivo di iscritti. L'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi richiesta di compenso qualora i numeri stimati all'art. 8 non vengano raggiunti.

Alla ditta aggiudicataria spetta a titolo di corrispettivo il diritto di gestire i servizi oggetto dell'appalto, da erogarsi al prezzo offerto in sede di gara a compenso degli oneri assunti dal

Capitolato e con assunzione in capo alla medesima del rischio operativo legato alla gestione dei servizi.

Il pagamento del Servizio affidato è a carico degli utenti. L'aggiudicatario si impegna ad applicare l'importo determinato a seguito di gara e per nessuna ragione potrà richiedere agli utenti ulteriori compensi aggiuntivi a quelli prestabiliti.

L'Impresa Aggiudicataria (I.A.) è tenuta a gestire il servizio con propria organizzazione, nel rispetto del presente Capitolato e delle disposizioni legislative vigenti. La stessa dovrà individuare nel progetto presentato in sede di gara proposte innovative e migliorative del servizio.

ARTICOLO 6
DETERMINAZIONE TARIFFA – MODALITÀ DI RISCOSSIONE

Le tariffe dei Servizi saranno determinate a seguito dell'aggiudicazione dei servizi con riguardo all'offerta economica presentata dall'aggiudicatario. L'offerta consisterà nella definizione della tariffa mensile che sarà richiesta ai singoli alunni frequentanti i servizi nei limiti descritti di seguito e calcolando il costo complessivo del servizio secondo la seguente formula:

Offerta economica = [(tariffa mensile offerta per doposcuola * 27 alunni) + (tariffa mensile offerta per refezione giornaliera * 7 alunni)] * 38 mesi

Il costo di ogni singolo servizio per ogni singolo utente non potrà superare la seguente quota mensile:

- 155,00 euro su 5 gg esclusa iva per il doposcuola;
- € 20,00 esclusa iva per il servizio di sola refezione.

La quota è indifferenziata per frequenze full-time o part-time dei servizi e non è comprensiva del servizio di refezione scolastica, che le famiglie provvederanno ad acquistare con diverse modalità.

La riscossione della quota da parte delle famiglie sarà di competenza del soggetto aggiudicatario e costituirà il ricavo derivante dall'affidamento dei servizi. È in qualunque caso escluso un rapporto economico tra il Comune e i destinatari dei servizi, anche in caso di morosità nei pagamenti dovuti.

Il soggetto aggiudicatario provvederà alla fatturazione mensile delle quote di frequenza e alla richiesta di pagamento all'utenza, nonché del rilascio delle dichiarazioni per detrazioni fiscali. L'aggiudicatario si farà inoltre carico della riscossione di eventuali morosità.

ARTICOLO 7
PREZZO E REVISIONE DELLO STESSO

Il prezzo mensile del servizio per ciascun iscritto è quello risultante dalla gara e specificato nel contratto sottoscritto con l'Impresa Aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione. L'importo

contrattuale è dato dall'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'appaltatore sul prezzo unitario a base di gara.

Nel prezzo del servizio si intendono compensati tutti i servizi, le prestazioni del personale, la fornitura di materiali, le spese del presente Capitolato inerenti e conseguenti i servizi di cui trattasi.

Il prezzo concordato non potrà subire variazioni per tutta la durata del primo anno di servizio (a.s. 2021/2022); a decorrere dal secondo anno l'appaltatore potrà formulare al Comune richiesta scritta di rivalutazione del prezzo ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base alla variazione percentuale annua dell'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'eventuale variazione verrà attuata a seguito di un'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento nei 60 giorni successivi alla formale richiesta da parte dell'appaltatore. I prezzi così revisionati saranno fissi ed invariati per tutto l'anno scolastico successivo. Il primo aggiornamento pertanto potrà avvenire dal mese di settembre 2022, applicando l'indice ISTAT riferito al mese di giugno, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La variazione e la sua decorrenza saranno concordate tra Comune e appaltatore e saranno rese note all'utenza con almeno 10 giorni di anticipo dalla sua applicazione, a cura dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 8
DESTINATARI DEI SERVIZI INTEGRATIVI

Gli utenti del servizio di Dopo Scuola sono gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Cantello appartenenti agli ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado e regolarmente iscritti ai servizi.

Considerata la frequenza registrata per i medesimi servizi negli ultimi due anni, il numero di iscrizioni per ogni anno scolastico oggetto di gara è stimato come segue:

SERVIZIO	**ORARIO**	**ISCRIZIONI presunte A.S. 2021/2022**
DOPO SCUOLA	Scuola Primaria e Secondaria Dal lunedì al venerdì dalle 13.20 alle 18.00	27 bambini + 7 bambini per solo servizio di refezione giornaliera

Il numero di iscrizioni è calcolato in base alla media matematica degli alunni iscritti negli ultimi due anni scolastici ed è quindi da considerarsi un valore indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta.

Le iscrizioni di cui alla tabella sopra riportata sono indicative e potranno subire variazioni sia in aumento che in diminuzione, senza che questo possa comportare alcuna pretesa da parte dell'affidatario.

ARTICOLO 9

ORARI ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio di doposcuola è un servizio rivolto agli alunni delle scuole primaria e secondaria per l'accoglienza degli stessi dal lunedì al venerdì. Il servizio è attivo dalle 13.20 alle 18.00 e comprensivo del momento del pranzo presso i refettori di Via Medici 2, Cantello. Gli alunni ed i loro genitori potranno utilizzare la possibilità di uscite intermedie a partire dalle ore 14.30, con organizzazione che andrà dettagliata all'interno del progetto di servizio, di cui all'art. 18, che dovrà essere presentato ai fini della partecipazione alla presente gara.

Il servizio consiste in:

a) accoglienza dei bambini al termine delle lezioni curricolari presso il punto di raccolta che sarà individuato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo;
b) sorveglianza degli alunni nel momento del pranzo presso i refettori scolastici;
c) vigilanza e assistenza degli alunni e nella proposta di attività organizzate ludiche, espressive e ricreative in idoneo contesto educativo;
d) ausilio all'esecuzione dei compiti;
e) creazione di un contesto relazionale dove gli alunni possano sperimentarsi in modo positivo nei confronti dei pari, dell'adulto e all'interno del gruppo;
f) consegna del bambino al genitore o suo delegato al termine del servizio;
g) pulizia delle aule e dei servizi igienici annessi;
h) rilevazione presenze, fatturazione all'utenza, riscossione delle quote mensili di frequenza, recupero di eventuali morosità.

Le attività educative dovranno essere programmate ed organizzate in modo diversificato a seconda delle età dei bambini, come descritto nel progetto di servizio che dovrà essere presentato ai fini della partecipazione alla presente gara.

Eventuali esigenze di modifica dell'orario dei servizi potranno essere valutate con l'Amministrazione Comunale e con l'Istituto Comprensivo, a seguito di motivate esigenze espresse da almeno 5 alunni.

Nel progetto presentato dalle ditte partecipanti alla gara, di cui all'art. 18, dovranno essere dettagliate finalità, metodologie utilizzate, organizzazione e tipologia delle attività che saranno proposte con diversificazione per ogni servizio e per età, articolazione oraria delle attività e delle possibili uscite intermedie, modalità di collaborazione con l'Istituto Scolastico e con le famiglie degli alunni frequentanti.

ARTICOLO 10

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore garantisce lo svolgimento delle attività attraverso l'adozione e il rispetto di tutte le indicazioni per la protezione e il contrasto dell'infezione da Sars-Cov-2, con particolare riguardo all'igienizzazione frequente delle mani, al mantenimento del distanziamento personale, al corretto utilizzo delle mascherine, alla pulizia frequente delle superfici con le quali si viene a contatto e al ricambio frequente di aria nei locali utilizzati, oltre che di tutte le atre misure di prevenzione indicate dalla normativa vigente.

Il soggetto aggiudicatario programma, coordina, realizza e gestisce i servizi in stretta collaborazione con l'Ufficio Istruzione del Comune di Cantello e con l'Istituto Comprensivo di Cantello.

Il Comune di Cantello provvede alla raccolta delle iscrizioni da parte degli alunni e comunica al soggetto aggiudicatario e contestualmente all'Istituto comprensivo il numero e i nominativi degli stessi.

Al termine delle lezioni gli alunni iscritti ai servizi saranno consegnati dal personale docente agli educatori individuati dalla ditta aggiudicataria, con modalità e tempi che dovranno essere concordati con i referenti scolastici e comunali prima dell'avvio del servizio.

ASSISTENZA AL PASTO

L'appaltatore assicura la sorveglianza dei bambini che usufruiscono del servizio comunale di refezione giornaliera, dalle ore 13.20 alle ore 14.30. Pertanto l'appaltatore:

- raccoglie gli alunni nel punto di ritrovo concordato con la scuola, li accompagna presso il locale refettorio;
- collabora alla distribuzione del pasto ai bambini;
- garantisce uno svolgimento sicuro del momento della consumazione del pasto;
- aiuta i bambini nelle operazioni di sbucciatura della frutta o porzionatura delle pietanze, qualora siano in difficoltà;
- svolge interventi di rinforzo per una corretta e sana alimentazione dei bambini, invitandoli all'assaggio di cibi poco graditi in un'ottica di educazione alimentare;
- affida i bambini alle rispettive famiglie a conclusione del servizio di refezione giornaliera (ore 14.30);
- accompagna i bambini iscritti al servizio di doposcuola presso i locali a ciò dedicati.

DOPOSCUOLA

L'appaltatore eroga un servizio educativo dal lunedì al venerdì, al termine del servizio di refezione e sino alle 18.00.

L’organizzazione del pomeriggio deve contemplare:

- attività ludiche e ricreative di varia natura: laboratori espressivi, attività per la conoscenza e cura dell'ambiente, attività di educazione alimentare e civica, gioco individuale o collettivo, letture animate...;
- i compiti: e il momento in cui i bambini in piccoli gruppi o individualmente, svolgono i compiti con il supporto dell'educatore;
- la merenda (a carico delle famiglie), quale momento di convivialità e socialità fra i bambini.

Nell’organizzazione delle attività dovranno essere privilegiate il più possibile le attività in spazi aperti all’esterno, anche se non in via esclusiva.

Durante il pomeriggio, l'appaltatore garantisce orari di uscita dal servizio intermedi rispetto alle ore 18.00, cercando di ridurre il più possibile le interruzioni delle attività educative in corso, pur nel rispetto delle esigenze delle famiglie degli utenti.

L'appaltatore provvede alla pulizia dei locali presso cui svolge il servizio di doposcuola e alla chiusura dei locali al termine dei servizio.

ARTICOLO 11
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE, LA SCUOLA ED I SERVIZI SOCIALI COMUNALI

L'appaltatore si relaziona con le famiglie, con le scuole e con i servizi sociali comunali secondo principi di correttezza, lealtà e trasparenza, nel reciproco rispetto della propria autonomia.

All'inizio dell'anno scolastico, dopo una prima fase di avvio dell'attività improntata alla conoscenza dei bambini, degli ambienti e delle attività scolastiche, l'appaltatore presenta alle famiglie il proprio progetto educativo e le attività che intende svolgere nel servizio di doposcuola. La suddetta presentazione viene svolta con le modalità che l'appaltatore riterrà opportune. In ogni caso, prima di condividere con le famiglie quanto sopra descritto, si confronta con il Responsabile del Settore Sociale, Cultura e Sport del Comune di Cantello.

Ove necessario, l'appaltatore effettua colloqui individuali con i genitori e/o con gli insegnanti dei bambini. Ciò al fine di assicurare che gli interventi realizzati siano in sinergia educativa con la rete di istituzioni e soggetti che provvedono al benessere dei bambini.

Qualora l'appaltatore ravvisi situazioni di pericolo o pregiudizio dei minori affidati, essendo incaricato di pubblico servizio, è tenuto ad informarne i Servizi Sociali comunali. In ogni caso l'appaltatore si rende disponibile, anche in contraddittorio, ad attuare tutti gli interventi che i servizi comunali riterranno necessari per la tutela dei minori. Allo stesso modo i servizi sociali ed educativi comunali forniscano all'appaltatore ogni informazione atta ad evitare pregiudizi per i minori che usufruiscono dei servizi.

ARTICOLO 12
RESPONSABILITÀ DEI MINORI AFFIDATI

Il personale dell'I.A. responsabile dei minori ad esso affidati, pertanto:

- risponde per culpa in vigilando ai sensi del vigente Codice Civile, qualora i minori arrechino danni a se stessi o a terzi durante lo svolgimento del servizio affidato in appalto, salva la facoltà dell'appaltatore di dimostrare di avere adottato tutte le precauzioni necessarie per evitare il verificarsi di tali danni;
- non può abbandonare, neppure temporaneamente, il servizio, salva la possibilità di farsi sostituire momentaneamente da parte di altro adulto capace.

Il personale dell'appaltatore è responsabile della consegna dei minori alle rispettive famiglie. Pertanto deve assicurarsi al termine del servizio, che ogni bambino sia affidato ad un genitore esercente la responsabilità genitoriale o ad altro maggiorenne a ciò espressamente delegato dai genitori. In caso di ritardo dei genitori al termine del servizio, il personale dell'appaltatore non può lasciare da solo il minore né lasciarlo affidato al personale ausiliario, ma è tenuto a contattare la famiglia sollecitando la riconsegna del bambino.

Al fine di assicurare l'incolumità dei minori affidati, è fatto divieto all'appaltatore di:

- fare entrare nel locali comunali adulti non autorizzati e/o privi di tesserino di riconoscimento (salvo le forze dell'ordine);
- fare uscire, durante le attività parascolastiche, bambini non accompagnati da un adulto responsabile.

ARTICOLO 13
INFORTUNIO DI MINORE

Qualora un minore si faccia male durante lo svolgimento dei servizi affidati occorre darne immediatamente comunicazione ai genitori, anche qualora l'accaduto sembri poco rilevante.

Qualora l'entità dell'infortunio lo richieda o nel caso di irreperibilità dei genitori, il personale dell'appaltatore dovrà chiamare l'ambulanza e far pervenire una relazione dettagliata dell'accaduto al RUP. Tale relazione deve essere firmata dal personale testimone del fatto e, preferibilmente, anche dal/i genitore/i al momento del ritiro del figlio.

La suddetta relazione sarà altresì finalizzata alla valutazione in merito all'adeguatezza delle operazioni intraprese dall'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di eventuali penali, nonché per ogni ulteriore valutazione in merito ad eventuali azioni legali a tutela dell'Amministrazione Comunale e dei minori.

L'eventuale richiesta di risarcimento dei danni a causa di infortunio di un minore sarà inoltrata dall'Amministrazione Comunale all'Assicurazione dell'appaltatore, sottoscritta come previsto dall'art. 21, unitamente alla necessaria documentazione.

ARTICOLO 14

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AI MINORI

Qualora la famiglia comunichi la necessità di somministrare un farmaco ad un minore, l'appaltatore deve richiedere ai genitori la compilazione degli allegati n. 3 e 4 delle linee guida ATS dell'Insubria "Eventi patologici in ambito scolastico: gestione degli interventi di emergenza e delle terapie programmate".

Gli originali dei suddetti allegati dovranno essere conservati nei locali adibiti al servizio a disposizione del personale educatore, affinché siano consultabili prontamente.

ARTICOLO 15

PRESENZA DI ALUNNO DISABILE

In caso di presenza di alunno con disabilità, anche grave, il soggetto aggiudicatario si adopererà a mettere in atto tutte le opportune iniziative tese a favorire la piena integrazione e la partecipazione dell'alunno alle attività del gruppo. Se necessario, verrà assegnato un operatore di riferimento durante le attività dell'alunno a cura dell'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a collaborare con i referenti scolastici e comunali qualora fosse necessario per la buona riuscita del progetto a favore dell'alunno disabile.

ARTICOLO 16

PERSONALE IMPIEGATO E RESPONSABILE DEI SERVIZI

I servizi di cui sopra devono essere assicurati da personale educativo qualificato, in possesso di Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e/o titolo equipollente.

Il rapporto richiesto Educatore qualificato – bambino deve essere pari a 1:15. Il rapporto richiesto è ridotto a 1:13 in presenza di minore portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992. Il rapporto numerico richiesto dovrà comunque essere definito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2.

E' possibile l'impiego di personale che sia in possesso di titoli di studio di scuola secondaria di secondo grado di tipo umanistico (a titolo esemplificativo: diploma liceo socio-psico-pedagogico o delle scienze umane, maturità classica, …) e con esperienza in attività animative ed educative, esclusivamente qualora sia già garantita la presenza di almeno due figure educative qualificate.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'appaltatore è libero di organizzare il personale nel rispetto della propria autonomia aziendale, fermo restando che dovrà garantire che l'organico sia, per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in sede di offerta. Nel corso dell'esecuzione del contratto l'appaltatore dovrà

fornire, a richiesta del Comune, tutta la documentazione atta a verificare inequivocabilmente il rispetto della presenza costante dell'organico minimo di forza lavoro.
L'I.A. dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. applicabili alla data dell'offerta, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni e le condizioni di ogni altro contratto collettivo che dovesse venire stipulato per le categorie interessate. L'I.A. dovrà garantire ed attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia e malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire nel corso dell'esercizio per la tutela fisica e della salute dei lavoratori, sollevando il Comune da ogni responsabilità civile e penale, anche rispetto a terzi.
L'I.A. dovrà tenere indenne il Comune da ogni pretesa dei lavoratori in ordine al servizio in argomento, atteso che il Comune deve intendersi a tutti gli effetti estranea al rapporto di lavoro che intercorre tra l'I.A. ed i suoi dipendenti.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico l'Amministrazione comunale darà comunicazione del numero degli iscritti al fine di determinare le unità di educatori necessari allo svolgimento dei servizi.
Oltre all'organico previsto per l'esecuzione dei servizi, la ditta aggiudicataria dovrà designare un Responsabile dei Servizi, che sarà inoltre incaricato delle seguenti funzioni:

a. direzione e controllo dell'attività degli operatori;
b. mantenimento dei contatti con l'Amministrazione Comunale.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, prima dell'avvio del servizio e con nota scritta, il nominativo del personale e del Responsabile dei Servizi, con indicazione della qualifica, dell'orario di lavoro e di recapiti telefonici e email. Il Responsabile dei Servizi dovrà essere sempre reperibile nelle fasce orarie di svolgimento dei servizi. La ditta aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione formale all'Amministrazione Comunale e all'Istituto Comprensivo di ogni sostituzione di personale, definitiva o provvisoria, che dovesse verificarsi nel corso dell'anno scolastico di attività.
Nel caso di assenza del personale incaricato, (ferie, malattia, etc.) l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione, garantendo altre figure aventi gli stessi requisiti, rispettando i parametri indicati in sede di gara.
I rapporti tra il personale impiegato ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento serio e corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione. È fatto divieto assoluto al personale di accettare alcuna forma di compenso da parte degli utenti o loro familiari. L'I.A. è responsabile della riservatezza del

proprio personale, che è tenuto a mantenere il segreto di ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti nonché al rispetto di quant'altro previsto dal vigente Codice in materia di protezione dei dati personali.

Considerata la delicatezza dei compiti cui il personale è preposto, il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione di chi, a suo esclusivo giudizio, risulti non idoneo o inadatto, anche sotto gli aspetti di un corretto rapporto e della disponibilità psicologica con gli utenti della refezione. In tal senso l'I.A. dovrà procedere alla sostituzione con urgenza e comunque non oltre tre giorni dalla segnalazione.

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale oltre che al fine di garantire maggior continuità nell'offerta di servizi, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di assunzione del personale educativo già impiegato dal soggetto uscente nei servizi di dopo scuola avviati nello scorso anno scolastico 2020/2021, compatibilmente con la propria attività di impresa.

ARTICOLO 17
RIASSETTO, PULIZIA E SANIFICAZIONE

Tutti i trattamenti di riassetto, pulizia e sanificazione dei locali di pertinenza e dei servizi igienici sono a totale carico dell'appaltatore. Le pulizie dei locali e delle attrezzature devono essere effettuate in orari tali da non ostacolare il servizio e/o da non arrecare incomodo o molestia all'utenza.

I concorrenti dovranno presentare in sede di offerta tecnica, all'interno del progetto di gestione di cui al prossimo articolo, un piano di riassetto, pulizia ordinaria e sanificazione, che costituirà parte integrante dell'offerta stessa. Tale piano deve definire le modalità e la periodicità degli interventi, i detergenti, i sanificanti e disinfettanti impiegati, le attrezzature e gli ausili adottati. Le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali devono essere eseguite dalla I.A. secondo quanto previsto dal citato piano di riassetto, pulizia ordinaria e sanificazione.

I detergenti e i disinfettanti devono essere impiegati alle concentrazioni e con eventuali precauzioni indicate sulle confezioni; devono pertanto essere contenuti nelle confezioni originali con la relativa etichetta. È assolutamente vietato detenere materiale per la pulizia e sanificazione nei locali dedicati alle attività; devono essere riposti in armadietti chiusi a chiave recanti una opportuna segnaletica con la descrizione dei materiali in esso contenuti o in un locale apposito.

ARTICOLO 18
PROGETTO DI GESTIONE

Lo svolgimento del servizio oggetto di appalto sarà conforme a quanto previsto nel progetto di gestione elaborato dalla ditta affidataria e allegato alla sua offerta. Il progetto deve essere coerente

con le finalità del servizio oggetto di gara e rispettoso delle indicazioni e criteri contenuti nel presente capitolato.

Il progetto deve dettagliare le finalità perseguite, il modello organizzativo proposto, le attività che si intende attivare con indicazione dell'organizzazione giornaliera delle stesse e dell'articolazione oraria comprensiva della descrizione delle possibili uscite intermedie, le metodologie utilizzate, le modalità di collaborazione con gli altri servizi e soggetti di riferimento per lo svolgimento delle attività, le modalità di coinvolgimento e restituzione agli adulti di riferimento degli alunni iscritti, le modalità di gestione delle assenze del personale referente. Il progetto deve inoltre contenere un'apposita sezione descrittiva del piano di riassetto, pulizia e sanificazione degli ambienti.

Il progetto può inoltre indicare eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato, specificandone descrizione, modalità e condizioni di attivazione. I servizi aggiuntivi non possono in nessun caso implicare ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Il progetto presentato in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al capitolato, degli atti disciplinanti il servizio ed i rapporti tra il Comune e il soggetto aggiudicatario, che si obbliga a darne piena esecuzione.

ARTICOLO 19
CARATTERE DEL SERVIZIO

Per nessuna ragione i Servizi oggetto del presente Capitolato potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento dei servizi, la ditta aggiudicataria dovrà informare l'Amministrazione comunale con congruo anticipo; la ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire il servizio.

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, il Comune dovrà essere avvisato con almeno cinque giorni di anticipo.

Il servizio resterà giustamente sospeso per i periodi di chiusura dell'attività scolastica, in base ai calendari fornito dall'Istituto Comprensivo.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi alla ditta aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa per gli oneri conseguenti, non escluso il risarcimento del danno subito.

ARTICOLO 20
LUOGHI DI ESECUZIONE

Il servizio affidato dovrà essere svolto attraverso l'utilizzo dei seguenti luoghi:

- Refettorio presso la scuola secondaria di primo grado sito in Via Medici 2, Cantello;

- N. due aule, oltre locale adibito ad ingresso e relativi servizi igienici presso il primo piano del palazzo municipale di Cantello, Piazza Monte Grappa 1;
- Cortile antistante le scuole sito in via Medici 2.

I locali, nonché i relativi servizi e pertinenze potranno essere utilizzati a titolo gratuito per tutta la durata dell'appalto, completi di attrezzature e arredi. Alla scadenza contrattuale l'Appaltatore si impegna a riconsegnarli al Comune nelle medesime condizioni della consegna.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad organizzare la suddivisione dei gruppi all'interno dei locali individuati secondo criteri legati all'età dei bambini e alle attività proposte.

ARTICOLO 21
OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

La Ditta appaltatrice nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi, oltre che a leggi e regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, alle istruzioni che le vengano comunicate verbalmente o per iscritto dall'Amministrazione appaltante.

Tutte le attività inerenti l'affidamento del servizio dovranno essere svolte dalla ditta aggiudicataria con l'organizzazione propria di risorse umane e materiali, senza che alcun rapporto di subordinazione venga ad instaurarsi tra il Comune ed il soggetto aggiudicatario rispetto agli operatori incaricati da quest'ultimo allo svolgimento dei servizi.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a ritenere sollevato il committente da qualsiasi responsabilità per fatti e danni di qualsiasi entità o natura, dolosi o colposi, che si verificassero a danno di terzi, ivi compreso il committente medesimo ed i lavoratori di cui al presente capitolato.

Sarà a totale carico del soggetto aggiudicatario ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni arrecati all'Amministrazione o a terzi, derivanti dall'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, o a cause ad esso connesse.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a stipulare un'assicurazione per la copertura della responsabilità civile per danni a cose o persone conseguenti allo svolgimento dei servizi, nonché per la copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per un massimale non inferiore ad € 2.500.000 per sinistro con limite di € 2.500.000 per persona e di € 2.500.000 per danno a cose, incluso il Committente (deve essere specificato nella polizza). La polizza assicurativa dovrà essere prodotta dal soggetto aggiudicatario prima della stipula del contratto. Il Comune si riserva di recedere dall'affidamento in caso di mancata presentazione della suddetta polizza.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere agli utenti, durante l'esecuzione del servizio.

L'I.A. assumerà a proprio carico l'onere di garantire il Comune da ogni azione che possa essere intentata nei confronti dello stesso per infortuni o danni arrecati a terzi, cose e persone, o a dipendenti, in relazione allo svolgimento del servizio.
Il sopra citato contratto assicurativo dovrà prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.
Il Comune è inoltre esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'I.A. durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo dovrà essere stipulata una polizza RCO con un massimale per sinistro e condizioni normative adeguate all'attività oggetto dell'appalto.
Copie delle polizze sopra descritte dovranno essere consegnate al Comune al momento della firma del contratto. La mancata presentazione delle polizze comporterà decadenza dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 22
ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

È a carico del soggetto aggiudicatario l'acquisto del materiale necessario all'espletamento delle attività educative e ricreative. Tali materiali dovranno essere rispondenti a tutte le norme CE e disposizioni di legge vigenti in materia e ove disponibili, ecocompatibili.
La manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali rimane a carico dell'Amministrazione Comunale, oltre che la fornitura di pasto agli educatori impiegati nel servizio doposcuola ed il pagamento delle utenze.

ART. 23
CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare in qualsiasi momento e senza preavviso alla Ditta aggiudicataria controlli sull'esecuzione dei servizi secondo le modalità previste dal presente Capitolato e nel progetto presentato in sede di gara, compresa l'applicazione delle tariffe secondo l'offerta presentata.
La ditta sarà tenuta a prestare massima attenzione alle eventuali segnalazioni ricevute dal Comune e ad attivarsi per trovare opportuna soluzione al problema lamentato.

ARTICOLO 24
MODIFICHE

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporne all'I.A. l'esecuzione, alle stesse condizioni

previste nel contratto originario. In tal caso l'I.A. non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 25
GARANZIE E SPESE CONTRATTUALI

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare idonea garanzia provvisoria come previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'art. 93.

L'I.A. dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, a costituire garanzia definitiva, con le modalità previste all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (fideiussione bancaria o assicurativa) nella misura del 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni riferibili alla sua responsabilità. Qualora nel corso dell'appalto la garanzia venisse parzialmente incamerata, la I.A. dovrà tempestivamente provvedere a ricostituirla nell'importo originario. È fatta salva la facoltà del Comune di agire per ottenere ulteriori somme di cui la ditta risulti debitrice a qualsiasi titolo. La garanzia definitiva verrà svincolata entro i tre mesi successivi al termine del servizio, ove non sussistano contestazioni. In caso di risoluzione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario, il Comune provvederà ad incamerare la garanzia definitiva, fatto salvo quanto previsto all'art. 108 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della I.A.

ARTICOLO 26
CONTESTAZIONI

Il Comune farà pervenire all'I.A., per iscritto, eventuali osservazioni e contestazioni rilevate dagli organi di controllo. L'I.A. in relazione alle contestazioni mosse, è tenuta a fornire giustificazioni scritte, entro 15 giorni dalla data della comunicazione.

Trascorso tale termine, o se le controdeduzioni non saranno ritenute valide, il Comune procederà immediatamente ad applicare le sanzioni previste al successivo articolo.

Il Comune potrà inoltre far pervenire all'I.A. eventuali prescrizioni alle quali essa dovrà uniformarsi entro 15 giorni dalla data della contestazione; l'I.A., entro tale termine, potrà presentare controdeduzioni che, interromperanno la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione.

Qualsiasi controversia può essere definita preliminarmente in via amministrativa, mediante transazione o accordo bonario, ai sensi della vigente normativa sui contratti pubblici, su proposta del Responsabile del servizio che dovrà tentare di risolverla nell'interesse delle parti contraenti. Nel caso non si raggiunga l'accordo, le controversie saranno deferite al giudice ordinario. Il foro competente per tali controversie è quello di Varese.

Se le parti, concordemente, lo dovessero ritenere opportuno, la soluzione delle controversie potrà essere deferita alla decisione di un collegio arbitrale composto da tre arbitri. Essi saranno nominati uno da ciascuna delle parti entro 30 giorni dalla richiesta di arbitrato; il terzo arbitro potrà essere nominato di comune accordo entro lo stesso termine o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Varese. Il collegio arbitrale giudicherà come amichevole compositore con libertà di forme e di procedura. Gli arbitri decideranno, inoltre, a quale delle parti ed in quali proporzioni dovranno essere poste a carico le spese di giudizio. Le parti, durante il procedimento arbitrale, potranno servirsi del patrocinio di un legale di propria fiducia.

ARTICOLO 27
PENALITÀ

Qualora durante lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto nello stesso previsto, il Comune si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

a)	Per la non effettuazione del servizio	€ 5.000,00
b)	Per ritardo superiore a 20 minuti nell'erogazione del servizio	€ 500,00
c)	Per mancata rispondenza del servizio alla qualità e al tipologia di mansioni previsti nel capitolato senza previa comunicazione e autorizzazione del Comune	€ 1.000,00
d)	Per modifiche non autorizzate dal Comune apportate all'orario giornaliero di servizio	€ 250,00
e)	Per mancata comunicazione della sostituzione del personale utilizzato	€ 250,00
f)	Per mancata effettuazione delle operazioni di operazioni di riassetto, pulizia e sanificazione giornaliera	€ 1.000,00
g)	Per mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie	€ 1.000,00
h)	Per mancata ottemperanza di quanto previsto in ordine alla gestione dei locali affidati e delle attrezzature	€ 500,00
i)	Per mancato rispetto quantitativo/qualitativo dell'organico	€ 500,00
l)	Altri inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti, eventualmente riscontrati dal Comune e/o segnalati dagli organi preposti ai controlli	€ 1.000,00

Gli eventuali inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto dal Comune alla I.A. che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dalla I.A., le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, il Comune applica la penale rapportandone l'importo alla gravità dell'inadempimento.

In tutti i casi in cui la I.A. non rimuova tempestivamente la causa dell'inadempimento, fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 27, il Comune dispone che l'esecuzione delle prestazioni cui l'inadempimento è riferito siano svolte da terzi, addebitando alla I.A. i relativi costi sostenuti.

ARTICOLO 28
IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono causa di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- Cessione, anche solo di fatto, del contratto; la cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'I.A. sia soggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica;
- Interruzione non motivata del servizio;
- Ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- Mancata rimozione delle cause che hanno causato gli inadempimenti indicati all'articolo 28, del presente capitolato;
- Applicazione di n. 3 penali per la stessa violazione tra quelle previste all'art. 28 del presente Capitolato;
- Impiego di personale non dipendente dall'I.A.;
- Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- Mancata consegna al Comune delle polizze assicurative richieste;
- Mancato integrale reintegro, sino alla concorrenza dell'importo originariamente prestato, della garanzia definitiva entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla sua escussione totale o parziale.

In caso di risoluzione del contratto, la I.A. incorre nella perdita della garanzia, che viene escussa dal Comune, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.
Il contratto di appaltato si risolve, inoltre, per impossibilità sopravvenuta qualora sopravvengano ragioni imperative imposte dalla legge. In tal caso all'I.A. è corrisposto il compenso relativo ai servizi resi, senza che lo stesso possa pretendere dal Comune alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile o investimenti effettuati o ad aspettative a qualunque titolo nutrite per la naturale conclusione del contratto.

ARTICOLO 29
RECESSO

Per gravi e giustificati motivi e per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, il Comune può recedere dal contratto con preavviso scritto all'I.A. di almeno 90 (novanta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui lo si vuol far valere.
In caso di recesso, la I.A. ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.
All'I.A. non è data la facoltà di recedere dal contratto.

ARTICOLO 30
ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'I.A. si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente capitolato anche nelle more della stipulazione del contratto stesso. A tale scopo sarà redatto processo verbale della consegna del servizio sotto riserva di legge e la I.A. dovrà, prima dell'inizio del Servizio:

1) comunicare il nominativo ed i recapiti del Direttore del servizio;
2) trasmettere copia delle polizze richieste nel presente Capitolato;
3) costituire garanzia definitiva con le modalità previste nel presente Capitolato e dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 31
ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'I.A. ometta di adempiere ad una o più prestazioni essenziali alla integrale e regolare esecuzione del contratto, il Comune, previa diffida scritta, o in caso di somma urgenza a prescindere da tale diffida, potrà disporre di far eseguire in tutto o in parte il contratto anche da altro operatore economico a spese e danno dell'I.A.. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'I.A. per il fatto che ha determinato la risoluzione**.**

ARTICOLO 32
CONTROVERSIE

Tutte le vertenze che dovessero sorgere tra il Comune e la I.A. e che non venissero risolte nell'ambito di applicazione del presente Capitolato, saranno rimesse all'Autorità Giudiziaria del Foro di Varese, fatto salvo l'esperimento di tentativo di mediazione presso un organismo autorizzato scelto di comune accordo tra le parti.

ARTICOLO 33
INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

I dati raccolti per la gestione del servizio verranno utilizzati nel pieno rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Regolamento (UE) 2016/679). Il trattamento dei dati personali è improntato sulla liceità e correttezza. Il predetto trattamento svolge le finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi, di consentire la stipulazione del contratto e l'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 e successive modificazioni i dati personali dell'affidatario del servizio e/o dei suoi dipendenti, dallo stesso forniti in vista della formalizzazione del contratto o conosciuti successivamente nella fase di adempimento contrattuale, potranno essere trattati esclusivamente per finalità di gestione del rapporto contrattuale ed adempimenti di legge. Il rifiuto dell'affidatario del servizio al trattamento comporterà l'impossibilità di dare esecuzione al presente contratto. Il trattamento dei dati personali, che avviene sia su supporto cartaceo sia informatizzato, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il titolare del trattamento è il Comune di Cantello. Il Responsabile del trattamento dati per il presente procedimento è la Dr.ssa Anna Scotti, Responsabile Area Servizi Sociali, Cultura e Sport del Comune di Cantello. Si fa presente, altresì, quanto di seguito relativamente all'affidatario del servizio con cui sarà stipulato il contratto: il Comune, in qualità di titolare del trattamento dei dati si avvale delle prestazioni dell'affidatario del servizio sulla base di specifico rapporto contrattuale e pertanto, a tale titolo, lo stesso svolge il ruolo di "Responsabile del trattamento" e risulta soggetto dal 25 maggio 2018, a tutti gli obblighi, oneri, doveri e prerogative, previsti dal "Regolamento generale sulla protezione dei dati". All'aggiudicatario si chiederà quindi la trasmissione di tutte le informazioni necessarie per la corretta gestione dei rapporti in base alla citata normativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio e non necessita di consenso. I dati saranno trattati per l'esecuzione dei compiti e delle prerogative previste dalla citata normativa e potranno essere comunicati e trasmessi alle autorità di controllo. Si prevede la pubblicazione dei dati essenziali ai fini della trasparenza e per garantire la corretta informazione agli interessati.

ARTICOLO 34
DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nelle normative vigenti in materia di gare d'appalto e contratti pubblici, di tutela del personale, di sicurezza degli ambienti di lavoro, vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni legislative di settore. Il presente capitolato si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute disposizioni nazionali o regionali di settore.